



 Ministero dell'Istruzione e del Merito 
ISTITUTO COMPENSIVO MATTEO RICCI
 Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado
 Via Cina, 4 – 00144 Roma
 Distretto 20°-Ambito Territoriale Lazio 6
Scuola Polo per la Formazione Ambito6
 ☎ Tel. 06/5298735 - 📠 Fax 06/5293200
 peo@rmic8by001@istruzione.it - pec@rmic8by001@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico RMIC8BY00L
 Sito: www.icmatteoricci.edu.it
 Codice fiscale 97389090586 Codice PAistsc_rmic8by001 Codice Univoco Uffici F

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
ART. 1 – PRINCIPI GENERALI	2
ART. 2 – TIPOLOGIE DI USCITE, PERIODO E DURATA	2
ART. 3 – NUMERO DI USCITE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	4
ART. 4 – SCAMBI CULTURALI E/O GEMELLAGGI	4
ART. 5 – COSTI	4
ART. 6 – DESTINATARI	4
ART. 7 – PRESENTAZIONE DEI PIANI DELLE USCITE DIDATTICHE AI COLLEGI DOCENTI E AI CONSIGLI D'ISTITUTO	5
ART. 8 – TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE USCITE	5
ART. 9 – ITER PROCEDURALE (Autorizzazioni?)	5
ART. 10 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI	6
ART. 11 – NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL/LA VIAGGIO D'ISTRUZIONE/USCITA DIDATTICA O SUL TERRITORIO	6
ART. 12 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO	7
ALLEGATI	7

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto, con la programmazione annuale, con il PNRR, la scuola 4.0 e in linea con le azioni di prevenzione della dispersione scolastica. Tali iniziative hanno valenza didattica ed inclusiva, integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

ART. 2 – TIPOLOGIE DI USCITE, PERIODO E DURATA

Viaggi d'istruzione

Si definiscono "viaggi d'istruzione" i viaggi in Italia e nell'Unione Europea per la partecipazione a manifestazioni culturali e a concorsi, o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, musicali, artistiche e linguistico-comunicativo-letterarie, nonché al miglioramento della conoscenza del territorio italiano e/o dell'Unione Europea nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali e linguistici.

I viaggi d'istruzione possono essere effettuati:

- Per le classi quinte della scuola primaria entro il 30 maggio dell'a.s. di riferimento, per un massimo di 3 notti (4 giorni);
- Per le classi della scuola secondaria di primo grado entro il 15 maggio dell'a.s. di riferimento per un massimo di 3 notti (4 giorni) sul territorio nazionale o per un massimo di 5 notti (6 giorni) per i viaggi all'estero finalizzati al potenziamento linguistico.

Uscite didattiche

Si definiscono “uscite didattiche” le visite guidate a musei, città d’arte, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, le visite presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, musicali, artistiche, matematiche e linguistico-letterarie. Le uscite didattiche sono parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche possono essere effettuate:

- Per la scuola dell’infanzia entro il 30 maggio dell’a.s. di riferimento;
- Per la scuola primaria entro il 30 maggio dell’a.s. di riferimento;
- Per la scuola secondaria di primo grado entro il 15 maggio dell’a.s. di riferimento.

Questa tipologia di uscite può essere:

- della durata di un’intera giornata presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali;
- dalla durata di mezza giornata, nell’ambito del territorio comunale e territori limitrofi.

Uscite sul territorio

Si definiscono “uscite sul territorio” quelle che si effettuano nell'arco di alcune ore all’interno dell’orario scolastico, nell'ambito del territorio, del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Rientrano tra queste tutte le attività collegate alle lezioni ponte, alle manifestazioni tra plessi, nel municipio di appartenenza della scuola o in quelli limitrofi, l’adesione a progetti e/o concorsi che prevedono la fruizione di biblioteche, centri culturali, teatri, centri sportivi, laboratori scientifici o artistici e ambienti immersivi.

Tale tipologia di uscita può prevedere lo spostamento a piedi, l’utilizzo di mezzi pubblici o l’accompagnamento degli alunni alla meta prestabilita.

Le uscite sul territorio possono essere effettuate:

- Per la scuola dell’infanzia entro il 30 maggio dell’a.s. di riferimento;
- Per la scuola primaria entro il 30 maggio dell’a.s. di riferimento;
- Per la scuola secondaria di primo grado entro il 15 maggio dell’a.s. di riferimento.

Nota bene: I docenti, durante il corso dell'a.s., si riservano di inserire uscite sul territorio, di particolare valore didattico, collegate ad eventi, concorsi istituzionali o promossi da associazioni ed enti del territorio.

ART. 3 – NUMERO DI USCITE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

All'interno di un anno scolastico, nel periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di maggio, si potranno effettuare:

- A) Per la scuola dell'infanzia:
 - Due uscite didattiche dell'intera giornata e tre uscite didattiche o uscite sul territorio di mezza giornata;
- B) Per la scuola primaria:
 - Un viaggio d'istruzione per le classi quarte e quinte;
 - Due uscite didattiche dell'intera giornata e tre uscite didattiche o uscite sul territorio di mezza giornata per l'intero ciclo.
- C) Per la SSIG:
 - Un viaggio d'istruzione su territorio nazionale o all'estero per le classi terze;
 - Cinque uscite didattiche dell'intera giornata e sei uscite didattiche o uscite sul territorio di mezza giornata.

ART. 4 – SCAMBI CULTURALI E/O GEMELLAGGI

È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane o estere. Lo scambio si intende sostitutivo del viaggio d'istruzione.

ART 5 – COSTI

Per permettere la partecipazione degli alunni ai viaggi d'istruzione si prenderanno in considerazione i preventivi più contenuti mantenendo la qualità dell'offerta, prevedendo la possibilità di rateizzare l'importo, con saldo prima della partenza.

Per le uscite didattiche e/o sul territorio si fissa un tetto massimo di:

- 35 euro (mezza giornata);
- 50 euro (intera giornata).

ART. 6 – DESTINATARI

Destinatari delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e delle uscite sul territorio sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questo Istituto Comprensivo **a favore dei quali sia attivato un contratto assicurativo comprensivo di responsabilità civile**, previa autorizzazione dei genitori o da chi esercita la tutela legale dell'alunno.

Ogni viaggio/uscita è possibile solo se vi partecipano almeno il 75% degli alunni della classe.

Ai non partecipanti, sarà garantita l'attività didattica in altre classi del plesso.

Non potranno partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni a cui sia stata erogata una grave sanzione disciplinare e il cui comportamento e grado di maturazione, su parere insindacabile del Consiglio di Classe o di Interclasse, non risulta adeguato o non garantisce la propria e l'altrui incolumità.

In considerazione della rilevanza didattica ed educativa che la caratterizza, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza dell'uscita in ogni sua forma.

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le "uscite" in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o altre manifestazioni pubbliche.

Non è mai consentita la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività educativo-didattiche. Si potrà derogare in casi particolari, per specifiche motivazioni, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di classe, interclasse, intersezione dell'alunno.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DEI PIANI DELLE USCITE DIDATTICHE AI COLLEGI DOCENTI E AI CONSIGLI D'ISTITUTO

Entro l'ultimo Collegio docenti dell'anno scolastico (giugno) il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione presenta il Piano uscite per il mese di ottobre del successivo anno scolastico.

Entro l'ultimo Collegio docenti del mese di ottobre il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione presenta il Piano uscite per l'intero anno scolastico in corso (novembre-maggio).

ART. 8 – TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE USCITE

Entro il 30 settembre:

- Un docente per classe raccoglie il modulo "Adesione/Autorizzazione" compilato e firmato da entrambi i genitori e/o tutore legale;
- il docente referente dell'uscita consegna in segreteria il modulo "Richiesta uscite didattiche" debitamente compilato e firmato da tutti gli accompagnatori, per le uscite che avranno luogo nel mese di ottobre.

Entro il 30 ottobre:

- Un docente per classe raccoglie il modulo "Adesione/Autorizzazione" compilato e firmato da entrambi i genitori e/o tutore legale;
- il docente referente dell'uscita consegna in segreteria il modulo "Richiesta uscite didattiche" debitamente compilato e firmato da tutti gli accompagnatori, per le uscite che avranno luogo nel mese di novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

Entro il 15 febbraio:

- Un docente per classe raccoglie il modulo "Adesione/Autorizzazione" compilato e firmato da entrambi i genitori e/o tutore legale;
- il docente referente dell'uscita consegna in segreteria il modulo "Richiesta uscite didattiche" debitamente compilato e firmato da tutti gli accompagnatori, per le uscite che avranno luogo nei mesi di marzo, aprile e maggio.

ART. 9 – ITER PROCEDURALE

- 1) Il docente referente dell'uscita organizza il viaggio d'istruzione/l'uscita didattica/l'uscita sul territorio.
- 2) Un docente per classe raccoglie i moduli "Adesione/autorizzazione" compilati e firmati da entrambi i genitori e/o tutore legale dell'alunno.
- 3) Il docente referente dell'uscita consegna in segreteria il modulo "richiesta di uscita didattica" debitamente compilato e firmato da tutti gli accompagnatori.
- 4) La segreteria si occupa di contattare le ditte di pullman che devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti.
- 5) Se il preventivo ottenuto non rientra nel massimale stabilito, l'uscita automaticamente decade.
- 6) La segreteria crea l'evento di pagamento e si accerta che tutti abbiano pagato, massimo entro due giorni prima della partenza.
- 7) La Segreteria si occuperà di richiedere, dove previsto, il personale OEPAC il cui nominativo è stato inserito nel modulo uscite
- 8) Prima dell'uscita la segreteria trasmetterà la nomina di accompagnatore a tutti i docenti.
- 9) La segreteria contatterà un componente della Commissione per ogni eventualità.

ART. 10 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo alla vigilanza degli alunni con l'assunzione della responsabilità di cui agli artt. 2047/2048 ("Culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11/07/80 n.312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni: almeno un docente ogni 15 alunni (in casi particolari può essere prevista, a seguito di approvazione da parte del DS, la presenza di più di un docente) e un sostegno, e OEPAC se richiesto, per ogni alunno con disabilità riconosciuta L. 104 art. 3 comma 3 e L. 104 art. 3 comma 1.

Non sarà previsto, in nessun caso, l'accorpamento delle classi per mancanza di docenti accompagnatori.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, subentrerà automaticamente il docente accompagnatore supplente figura prevista obbligatoriamente nell'organizzazione dell'uscita.

Per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, in caso di uscite didattiche che prevedono la cessazione dell'attività alle 14:00/14:30, dovrà essere assicurata la presenza di un insegnante a mensa fino all'uscita degli alunni, secondo il criterio della rotazione.

ART. 11 – NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL/LA VIAGGIO D'ISTRUZIONE/USCITA DIDATTICA O SUL TERRITORIO

Gli alunni, durante lo svolgimento di viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti e/o del personale incaricato.

Eventuali episodi di violazione del presente paragrafo, segnalati dai docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. È comunque compito del Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione valutare anche il profilo disciplinare degli alunni ed eventuali sospensioni ai successivi viaggi d'istruzioni o alle successive uscite didattiche.

Gli studenti durante i viaggi e le uscite sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non della classe, in particolare a:

- rispettare l'ambiente;
- rispettare il paesaggio naturale come patrimonio storico-artistico-culturale;
- rispettare le strutture (alberghi, pullman, musei...);
- rispettare le esigenze altrui;
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dei luoghi visitati;
- rispettare le regole del Codice della Strada;
- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni, degli accompagnatori e del personale addetto ai servizi turistici;

È sconsigliato portare cellulari e oggetti di valore, il cui danno o perdita sarà a pieno carico delle famiglie.

ART. 12 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO

La Commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche si riserva la possibilità di revisionare il Regolamento all'inizio di ciascun anno scolastico.

ALLEGATI

- Modulo "Piano Annuale uscite didattiche e viaggi d'istruzione"
- Modulo per i docenti "Richiesta uscite didattiche"
- Modulo per le famiglie "Adesione/Autorizzazione"